

Delibera n° 239

Estratto del processo verbale della seduta del
10 febbraio 2023

oggetto:

LR 64/1986. PROSECUZIONE DEL PROGETTO DI FORMAZIONE PERMANENTE RIVOLTO AGLI OPERATORI DI PROTEZIONE CIVILE. TRIENNIO 2023 - 2025.

Massimiliano FEDRIGA	<i>Presidente</i>	<i>presente</i>
Riccardo RICCARDI	<i>Vice Presidente</i>	<i>presente</i>
Sergio Emidio BINI	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
Sebastiano CALLARI	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
Tiziana GIBELLI	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
Pierpaolo ROBERTI	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
Alessia ROSOLEN	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
Fabio SCOCCIMARRO	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
Stefano ZANNIER	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
Barbara ZILLI	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>

Gianni CORTIULA Segretario generale

In riferimento all'oggetto, la Giunta Regionale ha discusso e deliberato quanto segue:

Premesso che l'articolo 1 della legge regionale 31 dicembre 1986, n. 64, dispone che l'Amministrazione regionale assuma a propria rilevante funzione - da svolgere a livello centrale - quella del coordinamento di tutte le misure organizzative e di tutte le azioni nei loro aspetti conoscitivi, normativi e gestionali, anche se di competenza di enti e soggetti subregionali, dirette a garantire, in un quadro di sicurezza dei sistemi sociali regionali, l'incolumità delle persone e/o dei beni e dell'ambiente rispetto all'insorgere di qualsivoglia situazione od evento che comporti agli stessi grave danno o pericolo di grave danno e che per loro natura o estensione debbano essere fronteggiate con misure straordinarie, nonché a garantire il tempestivo soccorso;

Rilevato che, ai sensi dell'articolo 10, primo comma, lettera e), della citata L.R. 64/1986, l'Amministrazione regionale è autorizzata a sostenere spese per finanziare corsi di addestramento relativi alle attività di Protezione civile per gli operatori addetti;

Premesso che l'informazione e la formazione rivestono un ruolo di grande importanza nel fornire ai cittadini, che diventano volontari, una conoscenza adeguata dei compiti e delle attività proprie della protezione civile e dei rischi presenti sul territorio, per consentire l'assunzione di comportamenti responsabili e di autotutela in situazioni di pericolo;

Considerato che a partire dal 2004 e come da ultimo autorizzato con deliberazione di Giunta regionale 2 febbraio 2018, n.175, la Protezione civile della Regione promuove e coordina un progetto di formazione permanente rivolto agli operatori di Protezione civile che si è sviluppato e articolato in diverse fasi, finalizzato alla preparazione, l'aggiornamento e l'addestramento degli stessi, con particolare riguardo all'acquisizione di una sempre maggior sicurezza nello svolgimento delle attività di protezione civile sia in un contesto ordinario che emergenziale;

Ricordato che il D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 equipara i volontari di protezione civile a lavoratori tenendo conto delle particolarità dell'attività svolta e che tale equiparazione non può prescindere dalla necessità di rendere fruibile la formazione in maniera sempre più capillare nei confronti degli operatori ed in particolare dei volontari di Protezione civile;

Rilevato che:

- il decreto 13 aprile 2011 recante "Disposizioni in attuazione dell'articolo 3, comma 3 bis, del D.lgs. 81/2008, in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro", stabilisce che le norme in materia di salute e di sicurezza sul luogo di lavoro di cui al D.lgs. 81/2008 sono applicate tenendo conto delle particolari esigenze che caratterizzano le attività e gli interventi svolti dai volontari della protezione civile;

- l'articolo 4 del citato decreto stabilisce inoltre che le organizzazioni curano che il volontario aderente riceva formazione, informazione e addestramento, nonché sia sottoposto a controllo sanitario";

- ai sensi del suddetto decreto e del DCDPC 12 gennaio 2012, la piena attuazione di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro anche per il volontariato di protezione civile si esercita fornendo al volontario la formazione, l'informazione e l'addestramento, necessari ad affrontare gli scenari di rischio e a svolgere le proprie mansioni in sicurezza per sé e per i propri compagni, nonché il controllo sanitario o la sorveglianza sanitaria nei casi previsti;

Richiamato l'articolo 2, comma 4, lettera c) del D.Lgs. 2 gennaio 2018, n.1 che definisce la formazione e l'acquisizione di ulteriori competenze professionali degli operatori del Servizio nazionale quali attività di prevenzione di protezione civile,

demandando alle Regioni, ai sensi dell'articolo 11, comma 1, lettera p) del medesimo D.Lgs, la definizione delle modalità per favorire le attività formative in materia di previsione, prevenzione e gestione di situazioni di emergenza ed in generale di sensibilizzazione della materia di protezione civile con particolare riferimento agli amministratori e operatori locali ed agli enti ed istituzioni dei sistemi regionali di protezione civile;

Vista la relazione della Protezione civile della Regione del 7 febbraio 2023, ove si illustra in dettaglio, nella tabella n.1, i risultati della formazione per il periodo 2018-2022 in termini di sessioni erogate e volontari formati;

Rilevato che nella stessa relazione:

- si propone di proseguire per il triennio 2023/2025 il progetto formativo permanente rivolto agli operatori di protezione civile con l'offerta già consolidata nel triennio precedente, nonché di ampliare il ventaglio formativo attraverso corsi finalizzati ad approfondire sempre di più le conoscenze sull'operatività in sicurezza delle attività svolte dal volontariato di protezione civile;
- si stabilisce che il progetto formativo che si svilupperà nel triennio 2023/2025 e comunque fino ad esaurimento delle risorse disponibili, verrà attuato nelle modalità già comprovate negli anni (modalità on-line, modalità in presenza, modalità mista e modalità teorico/pratica) e che i corsi saranno tenuti sia da personale della Protezione Civile Regionale e della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia in possesso delle adeguate competenze/certificazioni e/o strutture regionali preposte, sia da ditte specializzate nella formazione tecnica ed in possesso delle necessarie certificazioni, nonché da associazioni di volontariato di protezione civile ed Enti del terzo settore con una specialistica competenza tecnica ed operativa;
- si individuano alla tabella 2 i corsi da avviare, come di seguito indicato:

Nome corso	Durata corso in ore	Sessioni previste (triennio)	Ore formazione (triennio)
Utilizzo in sicurezza della motosega volontari	8	16	128
Utilizzo in sicurezza della motosega CCMM*	16	8	128
AIB	24	16	384
AIB Avanzato	24	8	192
Utilizzo in sicurezza della motopompa volontari	8	16	128
Utilizzo in sicurezza della motopompa CCMM*	16	8	128
Utilizzo in sicurezza della cippatrice e decespugliatore	8	8	64
Fuoristrada per volontari	8	16	128
Fuoristrada per CCMM*	16	8	128
Autoprotezione livello 1/2/3	8	16	128
Corso generale per coordinatori	32	4	128
Corso generale per capisquadra	24	4	96

Corso PEV PAV	16	8	128
Primo soccorso	8	12	96
BLSD prima formazione	5	16	80
BLSD aggiornamento	3	27	81
Corso per Amministratori Enti Locali	8	4	32
Elencooperazione	5	12	60
Ricerca persone disperse CCMM*	8	4	32
Aree di emergenza, allestimento tendopoli	8	2	16
Comportamenti in Sicurezza in Ambiente ferroviario	4	8	32
Comportamenti in Sicurezza in prossimità di reti elettriche di e-distribuzione	6	4	24
Radiocomunicazioni	4	8	32
Organizzazione di eventi di PC nelle scuole	8	2	16
Corso di psicologia dell'emergenza	8	4	32
Corso propedeutico alle tecniche antinquinamento sulla costa CCMM*	18	2	36
Corso propedeutico alle tecniche antinquinamento sulla costa volontari	12	2	24
Totali	135	243	2481

Specificato che per i corsi online l'erogazione avviene attualmente mediante piattaforma Moodle LMS e che:

- per i corsi che necessitano, ai fini del loro riconoscimento ai sensi del D. Lgs n. 81/2008, di essere erogati attraverso una piattaforma conforme a quanto previsto dall'allegato II dell'Accordo Stato Regioni del 7 luglio 2016, occorrerà procedere prioritariamente ad un aggiornamento tecnico e manutentivo della piattaforma suddetta;
- risulta necessaria altresì anche una rivisitazione, a livello di progetto didattico, dei corsi proposti on line;

Precisato che la citata relazione della Protezione civile della Regione quantifica l'ammontare della spesa presunta, sulla base dei costi sostenuti in passato, in euro 583.862,16-, così specificata:

Nome corso	2023/24	2025	Totale triennio
Utilizzo in sicurezza della motosega volontari	14.640,00 €	14.640,00 €	29.280,00 €
Utilizzo in sicurezza della motosega CCMM*	14.640,00 €	14.640,00 €	29.280,00 €
AIB	29.280,00 €	29.280,00 €	58.560,00 €
AIB Avanzato	14.640,00 €	14.640,00 €	29.280,00 €
Utilizzo in sicurezza della motopompa volontari	17.568,00 €	17.568,00 €	35.136,00 €

Utilizzo in sicurezza della motopompa CCMM*	17.568,00 €	17.568,00 €	35.136,00 €
Utilizzo in sicurezza della cippatrice e decespugliatore	12.200,00 €	12.200,00 €	24.400,00 €
Fuoristrada volontari	15.616,00 €	15.616,00 €	31.232,00 €
Fuoristrada CCMM*	15.616,00 €	15.616,00 €	31.232,00 €
Autoprotezione livello 1/2/3	13.664,00 €	13.664,00 €	27.328,00 €
Corso generale per coordinatori	24.400,00 €	24.400,00 €	48.800,00 €
Corso generale per capisquadra	19.520,00 €	19.520,00 €	39.040,00 €
Corso PEV PAV	24.400,00 €	24.400,00 €	48.800,00 €
Primo soccorso	13.176,00 €	13.176,00 €	26.352,00 €
BLSD prima formazione	9.603,84 €	9.603,84 €	19.207,68 €
BLSD aggiornamento	1.200,48 €	15.006,00 €	16.206,48 €
Corso per Amministratori Enti Locali	2.500,00 €	2.500,00 €	5.000,00 €
Organizzazione di eventi di protezione civile nelle scuole	6.100,00 €	6.100,00 €	12.200,00 €
Corso propedeutico alle tecniche antinquinamento sulla costa per CCMM*	1.220,00 €	1.220,00 €	2.440,00 €
Corso propedeutico alle tecniche antinquinamento sulla costa per volontari	976,00 €	976,00 €	1.952,00 €
Vitto per corsi interni	5.000,00 €	5.000,00 €	10.000,00 €
Cesfam per vitto e alloggio corsi	9.000,00 €	9.000,00 €	18.000,00 €
Materiale didattico e di cancelleria	2.500,00 €	2.500,00 €	5.000,00 €
TOTALE	285.028,32 €	298.833,84 €	583.862,16 €

Considerato che per i corsi di Elicooperaazione, Ricerca persone disperse per CCMM*, Aree di emergenza, allestimento tendopoli e montaggio tende, comportamenti in Sicurezza in Ambiente ferroviario, comportamenti in Sicurezza in prossimità di reti elettriche di e-distribuzione, radiocomunicazioni e corso di psicologia dell'emergenza, gli unici costi sostenuti sono quelli relativi al vitto dei volontari e alla realizzazione di materiale didattico specifico;

Considerato, inoltre, che per il proseguimento del progetto di aggiornamento a livello didattico ed informatico sopra descritto, l'ammontare della spesa presunta per quanto indicato nella relazione è stimata, anche sulla base dei costi sostenuti in passato per manutenzioni informatiche della piattaforma in uso, in euro 50.000,00, così specificata:

	2023/2024	2025	Totale (triennio)
Pacchetto ore manutenzione piattaforma Moodle	20.000,00 €	10.000,00 €	30.000,00 €
Progettazione/revisione didattica di corsi esistenti	10.000,00 €	10.000,00 €	20.000,00 €
			50.000,00 €

Ritenuto di autorizzare la realizzazione delle attività previste nel Piano di formazione permanente rivolto agli operatori di Protezione civile per il triennio 2023–2025;

Ritenuto, inoltre, di autorizzare, per la realizzazione delle attività formative sopra descritte, la spesa complessiva presunta di euro 633.862,16-, I.V.A. inclusa, per il triennio 2023–2025, a carico del Fondo regionale per la protezione civile, così suddivisa:

- euro 285.028,32 per il biennio 2023-2024 ed euro 298.833,84 per l'anno 2025, al fine di coprire gli oneri derivanti dall'affidamento dei corsi di formazione in argomento alle ditte specializzate nel campo della sicurezza e della formazione tecnico-operativa, il vitto e/o il pernottamento dei partecipanti e le spese vive per l'acquisto del materiale didattico necessario;

- euro 50.000,00-, di cui euro 30.000,00- per il biennio 2023-2024 ed euro 20.000,00- per l'anno 2025 per il proseguimento del progetto di aggiornamento a livello didattico e informatico sopra descritto, il cui ammontare della spesa presunta per quanto indicato nella relazione è stimato anche sulla base dei costi sostenuti in passato per manutenzioni informatiche della piattaforma in uso;

Dato atto che i corsi rientranti nel progetto di formazione potranno proseguire oltre il triennio 2023- 2025 fino ad esaurimento delle risorse autorizzate e potranno essere rivolti anche ai dipendenti della Protezione Civile della Regione e della Regione Friuli Venezia Giulia;

Dato atto che, nel limite delle risorse autorizzate con la presente deliberazione, l'offerta formativa potrà essere integrata da ulteriori corsi che dovessero rendersi necessari che saranno individuati con provvedimento del direttore centrale della Protezione Civile della Regione;

Vista la legge regionale 31 dicembre 1986, n. 64;

Su proposta dell'Assessore regionale alla salute, politiche sociali e disabilità, delegato alla Protezione civile,

La Giunta regionale, all'unanimità

Delibera

1. Di autorizzare la realizzazione del Piano di formazione permanente rivolto agli operatori di Protezione civile per il triennio 2023–2025 di cui alla relazione della Protezione civile della Regione di data 7 febbraio 2023, parte integrante del presente provvedimento.

2. Di autorizzare, per la realizzazione delle attività formative di cui all'articolo 1, la spesa complessiva presunta di euro 633.862,16-, I.V.A. inclusa, che sarà posta a carico del Fondo regionale per la protezione civile, così suddivisa:

- euro 285.028,32- per il biennio 2023-2024 ed euro 298.833,84- per l'anno 2025, al fine di coprire gli oneri derivanti dall'affidamento dei corsi di formazione alle ditte specializzate nel campo della sicurezza e della formazione tecnico-operativa, il vitto e/o il pernottamento dei partecipanti e le spese vive per l'acquisto del materiale didattico necessario;

- euro 50.000,00-, di cui euro 30.000,00- per il biennio 2023-2024 ed euro 20.000,00- per l'anno 2025 per il proseguimento del progetto di aggiornamento a livello didattico e informatico sopra descritto, il cui ammontare della spesa presunta per quanto indicato nella relazione è stimato anche sulla base dei costi sostenuti in passato per manutenzioni informatiche della piattaforma in uso.

3. Di dare atto che i corsi rientranti nel progetto di formazione potranno proseguire oltre il triennio 2023- 2025 fino ad esaurimento delle risorse autorizzate al punto 2) e potranno essere rivolti anche ai dipendenti della Protezione Civile della Regione e della Regione Friuli Venezia Giulia.

4. Di dare atto che, nel limite delle risorse autorizzate con la presente deliberazione, l'offerta formativa potrà essere integrata da ulteriori corsi che dovessero rendersi necessari che saranno individuati con provvedimento del direttore centrale della Protezione Civile della Regione.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE